

Turismo sostenibile

“Il turismo è sostenibile quando il suo mantenimento e sviluppo conserva le attività ad esso connesse per un tempo illimitato, senza alterare l'ambiente naturale, sociale, artistico e non frena, né inibisce lo sviluppo di altre attività sociali ed economiche presenti sul territorio”.

Il concetto di turismo sostenibile nasce negli anni novanta, con la presa di coscienza, da parte di tutti gli operatori del settore, delle trasformazioni ambientali generate dalle attività turistiche. Attraverso eventi internazionali, i vari partecipanti hanno formalizzato i principi e le azioni per *“attuare, ampliare e diffondere buone pratiche di gestione sostenibile del turismo, nella direzione chiara della sostenibilità economica, sociale e ambientale del turismo e di una riqualificazione ambientale del territorio capace di considerare anche la dimensione globale dei problemi”.*

Eventi e tappe più importanti per il turismo sostenibile

- ↪ Lanzarote (1995): Conferenza Mondiale sul Turismo Sostenibile
- ↪ World Tourism Organization (1996): il WTO elabora la Carta *“Turismo: principi base per uno sviluppo sostenibile”*
- ↪ Calvià (1997): Conferenza internazionale *“turismo e sviluppo sostenibile nel bacino del mediterraneo”*
- ↪ Berlino (1997): Dichiarazione sul *“turismo durevole e sviluppo sostenibile”*
- ↪ Rimini (2001): Conferenza internazionale sul turismo sostenibile
- ↪ Unione Europea (2007): Comunicazione n. 621 della Commissione Europea *“agenda per un turismo europeo sostenibile e competitivo”*

La caratteristica principale del turismo sostenibile è che tutte le sue attività e gli stessi turisti garantiscano nel loro agire, un continuo equilibrio tra esigenze economiche, naturali e sociali, tra esigenze attuali dei turisti e dei territori di accoglienza ed esigenze future:

- ↪ le strutture ricettive devono introdurre una **gestione ambientale dei loro servizi**;
- ↪ i turisti e i cittadini devono **muoversi e adottare comportamenti sostenibili**;
- ↪ gli enti e le istituzioni devono **gestire il territorio favorendone uno sviluppo sostenibile**.

I principi

- ↪ lo sviluppo turistico deve basarsi sul **concetto di sostenibilità**
- ↪ il riconoscimento e il sostegno dell'**identità locale** deve essere sempre al centro nella formulazione delle strategie turistiche
- ↪ nella definizione di azioni, deve esserci il coinvolgimento, la **partecipazione**, nonché l'**innovazione culturale e professionale** di tutti gli attori interessati
- ↪ ricerca e sperimentazione devono essere sostenute per creare strumenti di supporto alle decisioni sul turismo sostenibile
- ↪ tutti i protagonisti del settore devono adottare **codici di comportamento** sostenibile
- ↪ ogni iniziativa deve essere coerente ai documenti ufficiali sul turismo sostenibile

Decalogo dell'operatore turistico

1 - Rifiuti

Impegno alla riduzione della quantità dei rifiuti prodotti mediante un orientamento degli acquisti che privilegi un basso contenuto di imballaggi ad iniziare dall'imballaggio a rendere per le bevande e all'adozione delle ricariche disponibili per detersivi ed altri generi. Impegno a partecipare alla raccolta differenziata e ai programmi di riciclaggio supportati dalle aziende di raccolta, riciclaggio e smaltimento operanti in zona.

2 - Acqua

Impegno all'attuazione di misure di risparmio idrico attraverso la riduzione dei consumi idrici pro capite mediante l'installazione delle tecnologie disponibili per il risparmio idrico. Installazione di acceleratori di flusso per le docce, i rubinetti e gli erogatori in genere, che consentono un miglior servizio e un sostanziale risparmio idrico congiuntamente ad un notevole risparmio energetico per il riscaldamento dell'acqua. Impegno alla promozione di comportamenti idonei a questi obiettivi nei confronti della clientela.

3 - Energia

Promozione del risparmio e del recupero energetico attraverso la riduzione della biancheria destinata al lavaggio. Installazione delle lampadine salva energia.

4 - Alimentazione

Impegno all'uso di alimenti privi di sostanze chimiche (pesticidi e anticrittogamici) mediante l'utilizzazione di frutta e verdura proveniente da coltivazioni biologiche e/o a basso impatto ambientale (con metodologie di coltivazione a lotta integrata). Impegno a non utilizzare alimenti geneticamente modificati.

5 - Gastronomia

Valorizzazione delle specificità gastronomiche del territorio di insediamento degli esercizi mediante la promozione e la disponibilità di piatti regionali preparati con prodotti tipici (pesce locale, carni e formaggi con marchi regionali, frutta e verdura di stagione).

6 - Trasporti

Promozione dell'uso dei mezzi di trasporto collettivo mediante l'incentivazione all'utilizzo dei mezzi di trasporto collettivo sia pubblico che privato anche mediante la diffusione di titoli di viaggio specifici, in quanto resi disponibili dalle aziende di trasporto.

7 - Spostamenti

Promozione dell'uso e alla diffusione delle piste e strade ciclo - pedonali. Noleggio e/o cessione in uso gratuita di biciclette. Promozione dell'uso di auto a trazione elettrica.

8 - Rumori

Impegno a contenere i rumori prodotti all'interno dell'esercizio e nelle aree di pertinenza soprattutto nelle ore notturne, anche mediante un'azione di promozione di comportamenti idonei nei confronti dei turisti. Impegno a sostenere le eventuali iniziative pubbliche dirette a contenere il rumore nelle aree adiacenti l'esercizio.

9 - Beni culturali

Impegno a partecipare alla valorizzazione delle proposte turistiche alternative e alla promozione dei beni culturali (itinerari naturalistici e paesaggistici, percorsi di visita a realtà monumentali e/o illustrative della realtà storica del territorio).

10 - Ospiti

Impegno a sostenere attivamente il coinvolgimento dei turisti nella realizzazione dei comportamenti eco sostenibili previsti nel presente decalogo e nella valutazione del grado di impegno della gestione ambientale dell'esercizio. Impegno alla diffusione dei vademecum contenente una scheda per la dichiarazione del grado di soddisfazione (o insoddisfazione) del cliente relativamente agli obiettivi assunti dalla gestione dell'esercizio.

Fonte: *www.legambienteturismo.it*